

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 06/E2 e settore scientifico disciplinare MED/24 (Decreto rettorale n. 1987 del 16 novembre 2020, pubblicato il 17.11.2020 e rettificato con DR 2034 del 19.11.2020 pubblicato il 19/11/2020) – Esecuzione sentenza Tribunale amministrativo regionale del Lazio-Roma, Sezione Terza Ter, n. 4699/2023.

Verbale n. 1 – Definizione criteri valutazione pubblicazioni ed attività clinica

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto Rettoriale n. 1284 del 16 maggio 2023 e così costituita:

- Prof. Rocco Damiano, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia";
- Prof. Pasquale Ditunno, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Prof. Bernardo Rocco, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, tramite la piattaforma telematica Google Meet si riunisce il giorno 6 luglio 2023 alle ore 8:00 per predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati.

La commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che è possibile organizzare tutte le sedute in modalità telematica.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Rocco Damiano e le funzioni di Segretario al Prof. Bernardo Rocco.

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie decisioni a maggioranza assoluta. Prende atto che, essendo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina e non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.
- della sentenza Tribunale amministrativo regionale del Lazio-Roma, Sezione Terza Ter, n. 4699/2023, cui occorre far riferimento per definire l'esatto ambito di valutazione cui la commissione è chiamata e, in particolare, del punto 10.6 della suddetta sentenza ai sensi del quale: «*il ricorso deve essere accolto in ragione della rilevata fondatezza dei motivi III e IV, nei termini indicati al superiore punto 10.6. (valutazioni espresse in merito all'esperienza clinica ed alle pubblicazioni). A ciò consegue l'annullamento del decreto rettorale n. 2149 del 27 settembre 2021, pubblicato in pari data, con il quale sono stati approvati gli atti della commissione esaminatrice della procedura valutativa, e delle presupposte valutazioni dei candidati, che, in esecuzione della presente decisione, dovranno essere effettuate ex novo da una commissione in diversa composizione, facendo applicazione dei principi*



espressi nella presente decisione, con conferma, quanto al resto, delle ulteriori valutazioni espresse, in quanto non intaccate dai motivi di censura accolti».

La commissione prende atto che, alla luce della pronuncia del giudice del TAR Lazio, è tenuta a valutare i soli ambiti dell'attività clinica e delle pubblicazioni, in relazione ai quali le doglianze espresse dal ricorrente sono state accolte dal TAR.

La commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe, finalizzata all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 e il settore scientifico disciplinare MED/24 - *Urologia*.

La commissione prende atto che le pubblicazioni scientifiche da presentare sono in numero massimo di 16 (sedici). Prende altresì atto che sono «oggetto di valutazione le pubblicazioni realizzate sino al 29 settembre 2017. Il candidato è tenuto a presentare anche pubblicazioni (almeno una) relative agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore al 29 settembre 2017, pena l'esclusione dalla procedura.»

Costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, le pubblicazioni scientifiche nonché l'accertamento dell'attività in campo clinico.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri ed i punteggi relativi cui si atterrà nella valutazione delle pubblicazioni conseguite, prodotte o realizzate entro il 29 settembre 2017, nonché dell'attività clinica, come riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La valutazione delle pubblicazioni e dell'attività clinica sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascuna pubblicazione o attività in campo clinico valutata, e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi individuati, finalizzate alla definizione di un esteso giudizio analitico di merito.

Inoltre, la commissione stabilisce che:

- a) quanto ai lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi, l'apporto individuale del candidato dovrà essere previamente determinato, dovendo risultare enucleabile e distinguibile ai fini della relativa valutazione;
- b) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e l'attività in campo clinico avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Terminati i lavori, il Presidente della Commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_6

La seduta è tolta alle ore 9:00

Il presente verbale, letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina, unitamente all'allegato A), dal Prof. Rocco Damiano, è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del Prof. Pasquale Di Tonno e del Prof. Bernardo Rocco, di cui agli allegati B) e C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

6 luglio 2023

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Rocco Damiano	<i>Presidente</i>
Prof. Pasquale Ditunno	<i>Componente</i>
Prof. Bernardo Rocco	<i>Segretario</i>



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 06/E2 e settore scientifico disciplinare MED/24 (Decreto rettorale n. 1987 del 16 novembre 2020, pubblicato il 17.11.2020 e rettificato con Decreto rettorale n. 2034 del 19 novembre 2020 pubblicato il 19/11/2020) – Esecuzione sentenza Tribunale amministrativo regionale del Lazio-Roma, Sezione Terza Ter, n. 4699/2023.

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel Decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, procede a predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche e dell'attività in campo clinico.

La commissione prende atto che il Regolamento d'Ateneo vigente sancisce all'articolo 7, comma 2 (prima parte): "2. La commissione, nell'ambito dei criteri generali di valutazione stabiliti dal Dipartimento, predetermina i criteri per la valutazione dei candidati." e la commissione riconosce che il Regolamento non prevede espressamente una griglia di valutazione (né numerica né di altro tipo), lasciando la scelta in merito alla discrezionalità *tecnica* della commissione.

Pertanto la commissione determina i seguenti criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività in campo clinico, ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, e stabilisce che dovrà essere attribuito a ciascun candidato un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati, avendo estrapolato e quantificato le singole due voci, il loro peso relativo ed il punteggio parziale, dopo ampia discussione prendendo in considerazione anche quanto in abituale uso nelle procedure concorsuali di area medica negli Atenei Italiani :

- a) pubblicazioni scientifiche: **40 punti**,
- b) attività in campo clinico: **10 punti**

Valutazione della produzione scientifica

Per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, la commissione procederà ad individuare:

- I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura;
- III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;



- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore o altra posizione nella lista degli autori.
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- articoli su riviste nazionali (con ISSN);
- ulteriori pubblicazioni non rientranti nelle precedenti tipologie.

Nell'ambito del punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni la commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (*congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio*).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/24 - Urologia e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, inteso come essere l'autore di riferimento della pubblicazione (primo o ultimo nome), l'ordine di elencazione dei coautori (secondo o terzo nome);
- continuità temporale della produzione scientifica.

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 40** così ripartiti:

A) Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
a1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione	
a2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0,3 per pubblicazione	
a3) piena congruenza con il S.S.D., punti 0,3 per pubblicazione; parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,1 per pubblicazione	
a4) primo o ultimo autore punti 0,5 per pubblicazione; in altra posizione punti 0,3 per pubblicazione	
B) Articolo in rivista nazionale	Fino ad un massimo di punti 3
b1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0,4 per pubblicazione	
b2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0,2 per pubblicazione.	
b3) piena congruenza con il S.S.D., punti 0,2 per pubblicazione; parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,1 per pubblicazione	
b4) primo o ultimo autore, punti 0,4 per pubblicazione; in altra posizione punti 0,2 per pubblicazione	

Asau

C) ulteriori pubblicazioni non rientranti nelle precedenti tipologie	Fino ad un massimo di punti 2
b1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 0,3 per pubblicazione	
b2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 0,1 per pubblicazione.	
b3) piena congruenza con il S.S.D., punti 0,2 per pubblicazione; parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,1 per pubblicazione	
b4) primo o ultimo autore, punti 0,3 per pubblicazione; in altra posizione punti 0,1 per pubblicazione	
D) Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 10
c1) intensità e continuità temporale, punti 4	
c2) rilevanza complessiva, punti 3	
c3) congruenza con il profilo indicato dal bando, punti 3	

con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo)

Valutazione delle attività in ambito clinico

Ai fini della valutazione delle attività in campo clinico la commissione stabilisce di considerare la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinica svolta e, in particolare le attività di direttore di struttura complessa di U.O., di struttura semplice o di alta specializzazione.

All'attività in campo clinico verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

A) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti 4
a1) numero complessivo anni attività dirigenziale, punti 0,2 per anno	
B) Direttore	Fino ad un massimo di punti 4
b1) di struttura complessa di U.O., punti 1 per anno	
b2) di struttura semplice o di alta specializzazione, punti 0,5 per anno	
C) Altri titoli valutabili	Fino ad un massimo di punti 2
c1) continuità e specificità, altri parametri	

6 luglio 2023

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Rocco Damiano *Presidente*

Prof. Pasquale Ditunno *Componente*

Prof. Bernardo Rocco *Segretario*

